

N. 1-2025

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TELEFONO 071981237 E-MAIL: m.brodolini@libero.it

- Richiesta dei minimi in sei rate
- Polizze sanitarie Reale Mutua
- Notizie per i neo iscritti ed i non iscritti
- Inarcassa continua a caricare le trappole e ...

-
- Richiesta dei minimi in sei rate

Scade a gennaio la possibilità di distribuire i **minimi** Inarcassa **in 6 rate** anziché due, ecco il link

<https://www.inarcassa.it/avvisi/entro-il-31-gennaio-la-richiesta-i-minimi-sei-rate-1>

-
- Polizze sanitarie Reale Mutua

Una sintesi di quanto pervenuto da Reale Mutua che "... gestirà in toto il "**Piano Sanitario Base**"... il "**Piano Sanitario Integrativo**" e il "**Piano Sanitario Infortuni**".
La copertura offerta dal "Piano Sanitario base" è automaticamente operativa per tutti gli iscritti e pensionati iscritti ad Inarcassa (in regola con i versamenti) ... protezione per i Grandi Interventi Chirurgici e i Gravi Eventi Morbosi, con ... un massimale esteso a € 500.000,00, ... una rete capillare di Centri Medici Convenzionati ... portale <http://www.blueassistance.it> nuova procedura trasmissione di "richieste di rimborso online" delle prestazioni sanitarie ... semplicemente allegando la documentazione medica e di spesa.

... possibilità di sottoscrivere un Piano Sanitario Integrativo e un Piano Sanitario Infortuni ad adesione facoltativa e con premio a carico dell'Isritto, ... permetterà di usufruire, a condizioni speciali e di assoluto favore, di un ventaglio di garanzie ... tutela in numerose e frequenti situazioni legate alla salute. Viene confermata la possibilità di estensione facoltativa e a pagamento ai propri familiari delle coperture del Piano base e integrativo.

Il Piano Infortuni è riservato ai soli iscritti fino ai 70 anni di età.

Gli iscritti che si trovavano in condizioni di grave irregolarità contributiva alla data del 15 ottobre 2024 non sono coperti dal Piano Sanitario Base e non possono estendere facoltativamente la copertura per sé e per i familiari.

Link utili, per il modulo on line per le estensioni (familiari, piani integrativi etc)

<https://www.inarcassa.it/notizie/polizze-sanitarie-2025>

putroppo il collegamento all'area riservata, se il computer è datato (specie se è un Mac) a volte funziona a volte no (allora occorre usare un'altro browser, ma alla fine si riesce).

Qui si può scaricare un **tutorial per la compilazione** (in basso a destra)

<https://www.inarcassa.it/articoli/assistenza-sanitaria>

Area per compilazione

<https://welfare.genuass.com/RealeMutua/inarcassa>

e se non si riesce ad accedere (c.s.) occorre utilizzare un browser diverso.

Preliminarmente munitevi dei dati (CF, Mail, Tel., Cell. anche del/dei familiare/i, **Matricola Inarcassa** ...)

La procedura di rinnovo per eventuali estensioni è molto migliorata rispetto agli

anni scorsi, più semplice individuare ove fare clic o inserire dati. Per indicare la residenza si inserisce il nome della via ed il n. civico e compare una serie di indirizzi completi tra cui scegliere. Nel finale occorre attenzione ed apparentemente non si sa più cosa fare se provando a cliccare su “Firma ora” non succede nulla, semplicemente occorre prima cliccare di aver preso visione ... appena sopra su un campo tutto rosso ove si nota poco il quadratino al centro.

L'adesione al Piano Sanitario Integrativo e Piano Sanitario Infortuni dovrà avvenire entro il 28 febbraio 2025, attraverso la compilazione on-line del modulo di adesione disponibile sul sito internet www.inarcassa.it.

- Notizie per i neo iscritti

Ricevo parecchie telefonate dai neo iscritti che conoscono poco Inarcassa.

Il sito di Inarcassa migliora costantemente, ed ora utilizza anche l'AI (Intelligenza Artificiale).

Per prendere confidenza col sito consiglio di prendere visione della [Mappa del sito](#). Basta cercare con la funzione di ricerca (lente di ingrandimento in alto a destra) per trovarla, comunque ecco il link

<https://www.inarcassa.it/mappa-del-sito>

potete cercare a 360°, ma quello che normalmente serve lo trovate alla voce [Chi siamo](#), sottovoce [Norme e regolamenti](#), quasi tutto si trova sul RGP (Regolamento Generale di Previdenza). Recentemente cliccando su Norme e Regolamenti mi è capitato che non si apre nulla. Niente paura sulla funzione di Ricerca basta scrivere “ Norme Regolamenti” e trovate tutto, comunque ecco il link

<https://www.inarcassa.it/chi-siamo/norme-e-regolamenti>

Vi sono altre fonti di informazioni, ma dato che siamo prossimi alle elezioni per il rinnovo del CND, non fornisco particolari indicazioni che potrebbero essere fraintese come indicazioni per le votazioni.

In tempi non sospetti, lontani dalle elezioni, ho dato delle informative, per esempio nelle Notizie 1-2024 ed anche in altri [notiziari tutti rintracciabili al link di fondo pagina](#).

- Inarcassa continua a caricare le trappole e ...

... prima o poi qualcuno ci cade e mi riferisco a [coloro che ritengono di non avere nulla a che fare con Inarcassa ed a tutto pensano fuorché di essere iscritti d'ufficio](#).

Io continuo a ripetere ma chi è convinto di non avere obblighi verso Inarcassa non legge e, se non è ben supportato dal commercialista (ormai siamo legati a filo doppio ai commercialisti, volenti o nolenti) ... cade nella trappola.

[Chi non ha partita IVA può dormire sonno tranquilli](#), data la normativa vigente, effettivamente non sono iscritti.

[Chi non è iscritto all'albo, idem c.s.](#) In futuro le cose potrebbero cambiare, qualcosa bolle in pentola.

[Chi ha partita IVA ma è dipendente da altro Ente, idem c.s. ma attenzione quando il rapporto di lavoro dipendente cessa o si interrompe per più di una settimana si è potenzialmente nella condizione di iscrivibilità.](#)

[Dallo statuto](#)

[essere iscritti all'Albo](#)

[avere P.IVA](#)

[non essere iscritti ad altre forme di previdenza obbligatorie](#)

vi rende potenzialmente iscrivibili ad Inarcassa con tutte le conseguenze.

Il caso classico e quello dell'Ingegnere o Architetto dipendente che, per qualche motivo ha una partita IVA.

Nel momento in cui se ne va in pensione, magari dopo 40 anni di lavoro d'ufficio, che non ha proprio nulla a che fare con la libera professione, viene ad avere i requisiti predetti (Albo, P. IVA, non più dipendente) a tutto pensa meno che Inarcassa sia sul piede di guerra.

Già sento delle obiezioni. Ma se è iscritto all'Ordine deve conoscere regole funzionamenti ...

Personalmente mi è capitato di avere un compagno di università, 5 anni insieme a Bologna, laurea quasi contemporanea, iscrizione all'Ordine più o meno nello stesso periodo e dopo un annetto ci siamo riincontrati al pranzo organizzato dall'Ordine (all'epoca gratis, Offerto dall'Ordine di Macerata, unico modo per avere il quorum alle votazioni).

Questo pranzo era diventata un'abitudine, per oltre 30 anni ci siamo ritrovati al pranzo, che nel frattempo era diventata una cena. Il mio compagno di università dopo non molto tempo era già dipendente, ma restava iscritto all'Ordine proprio per incontrare i colleghi una volta l'anno, poi lo ho perso di vista.

Il caso ha voluto che ci siamo nuovamente incontrati alla solita cena prima di Natale, solita chiacchierata e ... "che fai ora? ... Nulla mi goda la pensione da più di un anno ... Come mai non ti sei più visto alla cena da tanto tempo? ... Le cose cambiano, da una decina d'anni non sto più a Macerata ... sono capitato per caso per Natale da parenti, ho saputo della cena ed eccomi qua".

Bla bla bla e siamo ai saluti quando realizzo quella strana sensazione che avevo durante la cena e ... "non è che hai una partita IVA? ... Certo ... Lavori? ... ti ho già detto che faccio il pensionato a tempo pieno ... Hai fatto la dichiarazione ad Inarcassa? ... No perché? ... "Così salvataggio in extremis è riuscito a fare la Dich. entro l'anno anche se tardiva e ... oltre 30.000 € risparmiati, trappola evitata per un soffio.

Altri in situazioni simili non hanno avuto tale fortuna ed Inarcassa (a distanza di anni, quando viene in possesso della dichiarazione dei redditi, ormai consolidata) scrive al pensionato ex dipendente una PEC o una raccomandata A.R. in cui dice (in perfetto burocratese) di aver rilevato che l'Arch./Ing. Pinco Pallino aveva i requisiti di iscrivibilità ad Inarcassa a far data dal lontano ... cita un po' di articoli di Statuto e RGP, e chiede conferma o meno. L'ex dipendente pensa ad un disguido, ad un'omonimia, ad un tentativo di frode, a tutto meno che sia tutto vero, eppure basterebbe una telefonata al call center per avere contezza, invece non fa nulla e perde del tempo prezioso per salvare il salvabile, tutto andrà al massimo della sanzione o quasi, e non parliamo di noccioline ma di decine di migliaia di Euro.

Tanto per citare qualche esempio reale che mi è capitato (se volete Nomi, Cognomi, matricola Inarcassa, non avete che da chiedermeli, ne ho in Provincia di Macerata, ma anche un pò da tutta Italia, molti mi hanno rintracciato per questi notiziari facendo ricerche su internet, purtroppo "dopo che i buoi erano scappati").

Un conteggio pervenuto ad un ex dipendente Regionale
CONTRIBUTI (A) 20.601,53 SANZIONE E INTERESSI (B) 11.437,45
SALDO CONTABILE TOTALE (A-FB-FC+D-E) **A DEBITO 32.074,98**

ed a tale somma sono da aggiungere contributi e sanzioni per gli anni più recenti (due anni) ancora non conteggiati, sanabili con ROP quindi sanzioni ridotte ma certo si sta viaggiando verso i 40.000 € per avere un montante a fondo pensione di circa 24.000 €.

Per chi dubita dei numeri gli anni conteggiati erano 8, quelli raggiungibili avendo Inarcassa interrotto i i termini quinquennali.

Con 72 anni di età (nel 2024) dovrebbe avere una pensione lorda di circa 1.700 € annui il che significa che se vive nella vita media (86 anni circa) avrà perso circa 16.000 €, mentre per pareggiare dovrebbe vivere sino a circa 96 anni.

Per fortuna per il sanzionato, Inarcassa aveva sbagliato alcuni conteggi non tenendo conto di situazioni note, e me ne sono accorto, altrimenti quelli sarebbero stati gli importi + sanzione + interessi da pagare. Stranamente Inarcassa se sbaglia lo fa a suo favore.

In realtà erano stati erroneamente considerati anche anni (due circa) in cui l'Ingegnere era ancora dipendente, ed anche se era intervenuta la prescrizione, presentato un documentato ricorso, i conteggi sono stati rivisti, togliendo contributo soggettivo ed integrativo, ma lasciando sanzioni ed interessi. Stranamente Inarcassa se sbaglia ...

Altro ricorso prima dell'eventuale azione legale e l'Avvocato di Inarcassa ha provveduto a far cancellare agli uffici anche sanzione ed interessi, era consequenziale, mi sembra evidente, comunque Inarcassa ci ha riprovato.

Se è vero, come dovrebbe essere vero, che Inarcassa vuole evitare tali situazioni basterebbe un'informativa semplice efficace, ad esempio una PEC o un semplice sms, a chi risulta dipendente da altro ente ed è in età pensionabile. Basta rammentare che se si va in pensione e contestualmente si è iscritti all'albo e si ha P. IVA è necessaria la dichiarazione ad Inarcassa entro agosto, e questo potrebbe far scattare il campanello d'allarme.

Alla prossima, prevedibilmente seconda metà di marzo dopo il CND.

DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
DELEGATO INARCASSA PER LA PROV. DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri, a meno che non siano espressamente citati.

Gli articoli precedenti sono (in ordine cronologico) all'indirizzo

<https://macerata.ordingegneri.it/professione/inarcassa/comunicati-delegato-inarcassa/>

Se il collegamento diretto non funziona copiare ed incollare l'indirizzo sul browser.